

# Formulario di adesione al progetto



NOME

COGNOME

Data e Luogo di Nascita

Cod. Fiscale

INDIRIZZO E N. CIVICO

C.A.P.

LOCALITA'

PROVINCIA

N. TELEFONO (cellulare e n° whatsapp se diverso)

INDIRIZZO MAIL

DESIDERO ADERIRE AL PROGETTO "PARTO PER FIEMME" promosso dall'omonima associazione versando 30 € l'anno per 4 anni via ordine permanente sul conto dell'associazione aperto presso la Cassa Rurale Val di Fiemme. È possibile versare in unica soluzione i 120 euro -o qualsiasi altra somma scelta-.

**IBAN IT 11 F 08184 35640 000002156294**

Per la donazione sarà sufficiente riferirsi alla propria banca abituale.

*Nella causale del versamento va indicato il nome e cognome della persona aderente al progetto.  
I bonifici eseguiti in una qualsiasi Cassa Rurale di Fiemme e Fassa sono esenti da commissioni bancarie.*

**NB: È possibile versare qualsiasi somma di contributo via  all'indirizzo [partoperfiemme@gmail.com](mailto:partoperfiemme@gmail.com).  
(specificando nell'oggetto il nome, cognome, data di nascita e indirizzo del donatore)**

In ottemperanza al DL 196/03 richiediamo il Suo consenso al trattamento dei dati personali, per le finalità dell'iniziativa e per il futuro invio di informazioni.

Acconsento       Non acconsento

FIRMA \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_

**Il presente formulario può essere reperito sulla nostra pagina Facebook, o richiesto e, una volta compilato, consegnato ad uno degli uffici APT della Valle di Fiemme  
o via email a [partoperfiemme@gmail.com](mailto:partoperfiemme@gmail.com) o via FAX allo 0462 231621  
o per posta a "Parto per Fiemme" via Colonnello Barbieri 18 38037 PREDAZZO (TN)**

Per qualsiasi informazione non esitate a contattare l'associazione via email [partoperfiemme@gmail.com](mailto:partoperfiemme@gmail.com) o al telefono allo 0462/341419 Seguiteci su Facebook "Parto per Fiemme" cod.fisc. 91017890228



L'associazione "PARTO PER FIEMME" è apartitica, non ha scopo di lucro e svolge attività di promozione e utilità sociale.

***Priorità: il potenziamento dei servizi per tutti, possibile grazie al pieno funzionamento del Punto Nascita di Fiemme, Fassa e Cembra.***

Il primo obiettivo di “Parto per Fiemme” è di consolidare il Punto Nascita, pietra angolare per numerosi altri servizi necessari per tutti i valligiani e turisti di qualsiasi età, promuovendo l’accoglienza delle partorienti e delle loro famiglie, se provenienti da fuori valle, per permettere di raggiungere entro dicembre 2020 i 350 parti annui.

NB: Da anni, al di fuori del periodo di sospensione dovuto all’adeguamento della struttura, la maternità di Cavalese accoglie tra il 90 e il 110% dei nati nelle due vallate, alcuni provengono già, naturalmente, dalle vallate vicine, ma spesso si pongono dei problemi di logistica.

L’obbligo della presenza dell’anestesista in ospedale 24 ore su 24 è solo un esempio delle conseguenze positive per tutti, uomini e donne che siano, di qualsiasi età, ecco perché “Parto per Fiemme” veglia e propone soluzioni per la riattivazione dei servizi che, sino a ottobre 2014, permettevano all’ospedale di Fiemme di autofinanziarsi, risultando l’ospedale del Trentino con il costo posto letto più contenuto.

***Soluzione proposta: il dispositivo “PARTO per FIEMME”***

Abbiamo riattivato il dispositivo, testato con successo accogliendo 54 parti fra il 2014 e il 2015, che permette di ospitare, in presenza di una gravidanza fisiologica a basso rischio, anche i famigliari delle future madri provenienti dalle valli o dalle province limitrofe alla nostra, con il vantaggio di poter vivere un momento così bello e delicato, in un ospedale ben attrezzato, ma poco affollato.

Concretamente, per incentivare la scelta di un parto alla maternità di Cavalese, i responsabili di numerose **strutture alberghiere a 3 e 4 stelle della Valle** si sono resi disponibili con la convinzione di chi sa che, ora che siamo riusciti ad evitare la chiusura del punto nascita e sono stati mantenuti altri servizi annessi come pediatria e ginecologia, è più che mai necessario mantenere e sviluppare un servizio di prossimità per le future mamme, per i numerosi minorenni presenti nelle nostre Valli, per tutte le persone bisognose di monitoraggio, di cure e di interventi urgenti anche nei servizi annessi.

Per un rimborso spese di **30 € al giorno** l’hotel si impegna ad ospitare:

- in una stanza un nucleo familiare composto al massimo da 4 persone (di cui massimo 2 adulti)
- 4 notti al massimo di soggiorno con servizio a mezza pensione

Il soggiorno è **gratuito per la famiglia accolta** e il finanziamento del forfait avviene **attraverso gli abitanti di Fiemme, Fassa e Cembra** che, aderendo al progetto “Parto per Fiemme”, si impegnano a versare **30 € annui** (equivalente a 8 centesimi al giorno) per quattro anni finanziando, di fatto, un parto in Val di Fiemme. *(NB: è possibile versare qualsiasi somma senza vincoli temporali, i versamenti serviranno anche per continuare a finanziare delle azioni essenziali per tutti i residenti e villeggianti specificate nel riquadro sottostante).*

Partendo dai parametri medici e chilometrici il personale specializzato del punto nascita di Cavalese deciderà, volta per volta, se la “candidatura” della partorienti potrà essere accettata mantenendo un’attenzione assoluta alla sicurezza del bimbo e della mamma.

Il booking e la logistica sono gestiti dall’associazione “Parto per Fiemme”, composta unicamente da volontari, in collaborazione con l’APT della Valle di Fiemme che, attraverso i suoi dirigenti, ha colto immediatamente l’importanza del progetto.

Il responsabile dell’associazione, in qualità di semplice valligiano, è Alessandro Arici sostenuto dal direttivo di “Parto per Fiemme” e aiutato da molti altri volontari delle Valli di Fiemme e Fassa che, pacificamente, ma con la determinazione tipica di queste terre, si fanno carico di una parte dell’onere pubblico accompagnando, anche in questo modo, i servizi essenziali che non possono sparire.

***Ogni offerta da parte della gente è fondamentale per garantire la piena autonomia dell’Associazione.***



Oltre che per il rimborso spese di 30 € al giorno per la stanza d'hotel ospitante le 4 persone della famiglia della partoriente le offerte raccolte, se sufficienti, saranno utilizzate per le genti e gli ospiti di Fiemme, Fassa e Cembra per proseguire azioni come:

- l'acquisto di pubblicità online, particolarmente dispendiosa, su Facebook e Indeed per trovare il personale medico necessario per completare l'organigramma o per sostituire i professionisti giunti al pensionamento o trasferiti (dal 16 marzo 2016 al 31 dicembre 2018 le offerte investite hanno permesso la candidatura di numerosi pediatri, anestesisti e ginecologi e l'assunzione del personale necessario alla riapertura dei servizi).
- le spese di accoglienza in Valle del personale medico e delle loro famiglie per soggiornarvi il tempo necessario per scoprire i futuri luoghi di vita. Anche questa fase è stata possibile grazie alla convenzione con i responsabili delle strutture alberghiere aderenti.
- la stampa di supporti comunicativi di sensibilizzazione della popolazione e adatti per il rilancio delle attività e del progetto promosso dall'associazione "Parto per Fiemme".
- gli spostamenti necessari per documentarsi e documentare le azioni intraprese (es. RAI -Saxa Rubra)

**NB: "Parto per Fiemme" non richiede e non accetta sovvenzioni pubbliche per evitare possibili influenze politiche.**

### Principali azioni e risultati raggiunti nell'anno 2018

- riapertura del Punto Nascita di Fiemme, Fassa e Cembra e dei servizi annessi il 1° dicembre 2018
- informazione pubblica sulle evoluzioni mantenendo un approccio apartitico in modo da coinvolgere valligiani di ogni orizzonte, mantenendo vivo anche l'interesse della politica e dei media.
- proposte, a più riprese, soluzioni percorribili ad amministratori locali e provinciali nel rispetto delle istituzioni, dando priorità alla maggioranza eletta e, ogni qualvolta questa non ha dato riscontri costruttivi, trasmettendo le informazioni raccolte e le proposte elaborate alle minoranze.
- ricerca e accoglienza del personale medico necessario alla riapertura, in parte reperito nei mesi precedenti al 2018, ossia 4 pediatri, 4 ginecologi, supporto logistico per gli anestesisti, ostetriche e personale medico (anche per altri reparti ogni qual volta ne è stata fatta la richiesta).
- ampliata la collaborazione con il Comun General de Fascia e con i sindaci della Val di Fassa per far fronte comune nel sollecitare soluzioni e comunicare più ampiamente con la popolazione.
- intensificata la collaborazione con le associazioni valligiane come gli Albergatori, gli Artigiani, Giù le mani dall'ospedale, Mamme di Fiemme...
- creata una convenzione di accoglienza alberghiera per i medici gettonisti.
- instaurata una più ampia collaborazione con l'APSS in modo da ottimizzare le ricerche del personale e coadiuvare le comunicazioni (in particolare per quanto riguarda i concorsi per il personale medico).
- ricerca e accoglienza di 2 medici per i turisti per la stagione invernale 2018/2019.
- rilanciata la necessità della trasformazione della legge Stato-Regione che, se sostenuta dalla politica provinciale e nazionale, permetterà di ridurre i costi di mantenimento della struttura.
- sviluppati i contatti con il Ministero, richiesta e ottenuta nel 2018 la possibilità di incontrare l'attuale Sottosegretario alla Salute dott. Bartolazzi e il responsabile del Comitato Percorso Nascita Nazionale dott. Iorizzo in modo da chiarire, fra l'altro, lo stato dell'arte e le strategie possibili per evitare il depotenziamento di altri reparti dell'ospedale.
- incontrati in novembre e dicembre il Governatore e l'assessore alla Salute della Provincia di Trento per anticipare alcuni dei passaggi di cui sopra e per proseguire l'opera di riattivazione dei servizi.

